

VERBALE DI ACCORDO

Addì, 9 giugno 2015, presso la sede dell'Unione degli Industriali e delle imprese di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo (di seguito UNINDUSTRIA Viterbo)

TRA

UNINDUSTRIA Viterbo, rappresentata da

David Delli Iaconi, Raffaella Merlino e Giancarlo Marcoaldi

E

la CGIL Viterbo, rappresentata da Miranda Perinelli

la CISL Viterbo, rappresentata da Rosita Pelecca

la UIL Viterbo, rappresentata da Giancarlo Turchetti

PREMESSO CHE:

- in data 14 dicembre 2009 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa che costituisce la Commissione Paritetica Provinciale di Viterbo composta dalla Associazione Territoriale di Confindustria e da Cgil, Cisl e Uil Territoriale;
- in data 25 giugno 2014 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa tra Confindustria, Cgil, Cisl e Uil sui criteri e modalità di condivisione, fra le parti sociali, dei piani formativi, qui integralmente richiamato quale parte integrante del presente accordo;
- le Parti ritengono di proseguire le attività e l'esperienza bilaterale fin qui maturata;
- lo scopo del presente Accordo è di ricomporre e snellire l'attuale iter di approvazione dei progetti formativi al fine di renderlo più rispondente agli obiettivi della valorizzazione della bilateralità, della condivisione e del monitoraggio delle parti sociali;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

La Commissione Paritetica di Viterbo (di seguito CPT Viterbo) è composta da n. 6 componenti, di cui Serenella Payta, Gabriele Rosati e Giancarlo Marcoaldi in rappresentanza di Unindustria Viterbo e da Massimo Guerrini in rappresentanza di Cgil Viterbo, da Aldo Pascucci in rappresentanza di Cisl Viterbo e da Antonio Franco Palumbo in rappresentanza di UIL Viterbo, con il compito di esaminare Progetti di Formazione presentati per la richiesta di finanziamenti a


AP


M

1
AP

Fondimpresa, laddove non siano presenti nelle singole unità produttive coinvolte la Rappresentanza Sindacale Unitaria ovvero le Rappresentanze sindacali aziendali.

In presenza, invece, della Rappresentanza Sindacale Unitaria ovvero delle Rappresentanze sindacali aziendali, la CPT potrà esprimere il parere di conformità con le modalità previste dal citato Protocollo del 25 Giugno 2014, laddove richiesto dall'Azienda, in conformità con quanto previsto dagli Avvisi di Fondimpresa.

I Progetti saranno esaminati sulla base dei seguenti requisiti:

- finalità dell'intervento e coerenza con i settori produttivi interessati dal Piano Formativo;
- descrizione delle competenze da sviluppare o delle professionalità da riqualificare;
- individuazione degli obiettivi dell'intervento formativo;
- articolazione del percorso di formazione;
- individuazione delle aree e dei ruoli professionali che si intendono coinvolgere;
- elenco delle imprese e numero dei dipendenti coinvolti.

La CPT esprimerà il parere di conformità ai requisiti sopra indicati, redigendo apposito verbale.

Le Parti altresì si danno atto che le Aziende sono tenute al rispetto della contrattazione collettiva nazionale di settore riconducibile ai Soci fondatori di Fondimpresa, anche in riferimento agli adempimenti connessi al sistema della bilateralità.

Le Parti ritengono importante valorizzare il modello della bilateralità di Fondimpresa a supporto della emersione dei fabbisogni formativi dei lavoratori facendoli convergere con le esigenze di competitività delle imprese, nell'ottica di favorire una maggiore consapevolezza sull'importanza della formazione per lo sviluppo della persona e dell'impresa.

Le Parti, anche nell'ottica della valorizzazione del ruolo delle risorse umane nelle imprese del territorio, potranno favorire incontri di sensibilizzazione con le imprese stesse e i lavoratori sui temi della formazione continua e della bilateralità, con la partecipazione degli Enti di formazione coinvolti negli Avvisi di sistema finanziati da Fondimpresa.

Le Parti convengono, inoltre, in via sperimentale, di effettuare un monitoraggio dei dati emersi in seno ai Comitati di Pilotaggio per i Piani di sistema, unitamente alle informazioni provenienti dalla Articolazione Territoriale Fondimpresa Lazio relativamente ai piani formativi aziendali, sui seguenti elementi:

- imprese partecipanti e loro ricorrenza;
- settori merceologici e dimensioni delle imprese partecipanti;
- contenuti della formazione e risultati ottenuti;
- sistema della rappresentanza;

Le Parti si incontreranno, di norma, a cadenza semestrale per una valutazione dei dati emersi.

Ai fini del funzionamento della CPT, le parti definiscono le seguenti modalità e tempistiche, come da Linee Guida della CPT VITERBO, in allegato, parte integrante del presente accordo.

Le Aziende e gli Enti di formazione invieranno alla CPT via posta certificata i documenti richiesti necessari per la condivisione del piano e la CPT, ai sensi del citato Protocollo del 25 giugno 2014, è tenuta a formalizzare il proprio parere - adeguatamente motivato in caso di esito negativo - entro

Rel







20 giorni dall'invio del piano alla CPT. Decorso il tempo sopra indicato, senza che la CPT abbia esaminato il progetto e formalizzato il proprio parere, il Piano è ritenuto presentabile per l'ammissione al finanziamento da parte di Fondimpresa.

Gli oneri di Segreteria, costituita presso la sede di UNINDUSTRIA Viterbo (tel. 0761/228101), saranno a carico della medesima.

La Commissione potrà indicare i componenti facenti parte dei Comitati di Pilotaggio dei singoli Piani Formativi.

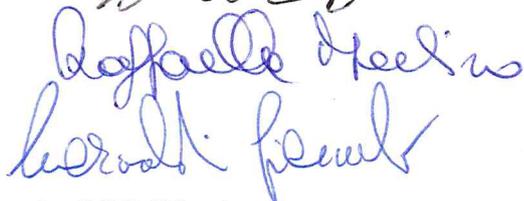
Le Parti, in caso di eventuali e ulteriori modifiche intervenute a livello nazionale sulla materie oggetto della presente intesa, si incontreranno per il relativo recepimento.

Il presente Accordo avrà validità dal 10 giugno 2015 e sarà rinnovato di anno in anno, salvo disdetta comunicata da una delle Parti almeno tre mesi prima dalla scadenza annuale.

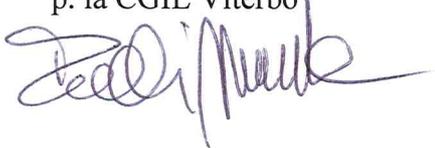
Le Parti si impegnano, ciascuna nel rispettivo ambito di competenza, a dare diffusione del contenuto della presente intesa.

Letto, confermato e sottoscritto.

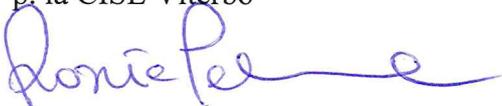
p. UNINDUSTRIA Viterbo

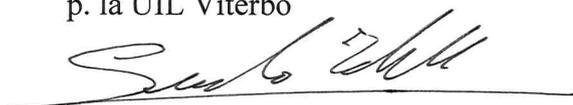
p. la CGIL Viterbo



p. la CISL Viterbo



p. la UIL Viterbo



LINEE GUIDA OPERATIVE DELLA COMMISSIONE PARITETICA VITERBO

Le Parti definiscono le presenti Linee Guida che recepiscono integralmente il contenuto del Protocollo di intesa del 25 giugno 2014 richiamato nella premessa, indirizzate alle Aziende e agli Enti Attuatori che, in assenza di RSU e RSA, intendano presentare piani formativi aziendali, territoriali o settoriali/di comparto per la richiesta di finanziamento, a valere del Conto Formazione e del Conto Sistema di Fondimpresa.

Esclusivamente per le condivisioni di tipo territoriale e settoriale/di comparto, è possibile sottoporre il Piano formativo alla CPT Viterbo per la condivisione, qualora previsto dagli Avvisi di Fondimpresa, anche per le aziende che hanno RSU/RSA.

Le Parti intendono altresì esplicitare le modalità di condivisione di piani formativi in presenza di RSA/RSU.

1. CONTO FORMAZIONE

Piani formativi AZIENDALI/INTERAZIENDALI (con o senza contributo aggiuntivo)

- a) Assenza di RSU/RSA: VERBALE DI CONDIVISIONE PRESSO LA CPT VITERBO

(I componenti sindacali della CPT potranno avvalersi, di volta in volta, delle Federazioni territoriali del settore cui appartiene l'Azienda);

- b) Presenza di RSU: VERBALE DI CONDIVISIONE AZIENDALE

Nel Verbale di condivisione deve essere specificato il numero dei componenti la RSU ed attestato che le RSU firmatarie ne rappresentano la maggioranza;

- c) Presenza di RSA: VERBALE DI CONDIVISIONE AZIENDALE

Nel Verbale di condivisione deve essere attestato che le RSA firmatarie sono costituite nell'ambito di Organizzazioni sindacali destinatarie, singolarmente o con le altre, della maggioranza delle deleghe relative ai contributi sindacali conferite dai lavoratori nell'anno precedente.

Le lettere di nomina delle RSA da parte delle relative Organizzazioni sindacali devono essere allegate al Verbale;

2. CONTO SISTEMA

2.1 - Piani formativi TERRITORIALI

- a) Assenza di RSU/RSA: VERBALE DI CONDIVISIONE PRESSO LA CPT VITERBO

- b) Presenza di RSU/RSA: VERBALE DI CONDIVISIONE PRESSO LA CPT VITERBO allegando:

VERBALE DI CONDIVISIONE AZIENDALE, secondo le modalità di cui alle lettere b) e c) del punto 1. CONTO FORMAZIONE

2.2 - Piani formativi ad ambito AZIENDALE



- a) Assenza di RSU/RSA: VERBALE DI CONDIVISIONE PRESSO LA CPT VITERBO
- b) Presenza di RSU/RSA: VERBALE DI CONDIVISIONE AZIENDALE, secondo le modalità di cui alle lettere b) e c) del punto 1. CONTO FORMAZIONE

2.3 - Piani formativi SETTORIALI/DI COMPARTO

- a) Applicazione dei criteri di cui al punto 1d del Protocollo d'Intesa del 25 giugno 2014.

Le aziende del territorio di Viterbo che, per appartenenza al settore/comparto, si identifichino nelle linee d'intervento e nelle attività formative definite dal Piano condiviso a livello nazionale, possono accedervi direttamente, previa informativa alle RSU/RSA (ove costituite) sulle linee del progetto formativo e sulle relative modalità di attuazione, da fornire con apposito incontro.

- b) Possibilità di sottoscrivere i Verbali di condivisione a livello territoriale anche in caso di richiesta delle Commissioni nazionali, secondo le modalità di cui alla lettera b) del Punto 2.1.

3. PROCEDURE DI CONDIVISIONE DEI PIANI FORMATIVI FONDIMPRESA

Le richieste di condivisione da parte dell'Azienda e di esito della condivisione da parte della Segreteria della Commissione (cptviterbo@pec.un-industria.it) avvengono esclusivamente tramite posta certificata.

3.1 CONTO FORMAZIONE

L'azienda deve inviare la richiesta di condivisione completa di tutta la documentazione:

- scheda del piano formativo in formato pdf (All.1);
- verbale di condivisione redatto secondo il format All. 2 (in formato word);

Di norma, le situazioni che possono verificarsi sono le seguenti:

- a) CONDIVISIONE DEL PIANO:

La CPT formalizzerà il proprio parere entro 20 giorni* (di calendario) successivi alla ricezione del piano.

La Segreteria della Commissione ne dà tempestivo riscontro al soggetto richiedente, indicando anche le modalità per il ritiro del Verbale.

- b) NON CONDIVISIONE DEL PIANO FORMATIVO:

La CPT formalizzerà il proprio parere negativo entro 20 giorni* (di calendario) successivi alla ricezione del piano.

La Segreteria della Commissione dà riscontro della mancata condivisione, debitamente motivata, al richiedente e ai recapiti e-mail di Fondimpresa (parericondivisione@fondimpresa.it) e di Fondimpresa Lazio (info@fondimpresalazio.it).

c) **MANCATO RISCONTRO** (silenzio-assenso):

Decorsi 20 giorni* (di calendario) dalla ricezione della richiesta di condivisione, senza che la CPT Viterbo abbia formalizzato il proprio parere, il Piano formativo può essere presentato per il finanziamento in applicazione del principio del silenzio-assenso di cui al punto 1c del Protocollo d'intesa del 25 giugno 2014.

L'applicazione del principio del silenzio-assenso deve essere esplicitata dal soggetto richiedente in sede di presentazione del Piano allegando, nella sezione "accordi sindacali" del Formulario di Piano, la mail inviata, tramite PEC, alla CPT Viterbo per la richiesta di condivisione del Piano, la ricevuta di consegna rilasciata dal sistema di certificazione informatico e la bozza del Verbale di condivisione

*Nel computo dei 20 giorni non sono compresi i periodi di chiusura collettiva ricadenti nelle pause estive, natalizie e pasquali (come da indicazioni preventive che saranno fornite dalla segreteria di CPT Viterbo).

3.2 CONTO SISTEMA

Piani formativi territoriali, ambito aziendale, settoriali/di comparto

L'Azienda/Ente Attuatore deve inviare la richiesta di condivisione completa di tutta la documentazione:

- macro-progettazione del Piano formativo ed elenco corsi;
- elenco delle aziende beneficiarie come da Allegato A;
- dichiarazione di partecipazione al Piano formativo da parte delle aziende beneficiarie (come da documentazione predisposta da Fondimpresa) in formato pdf (non si richiede il format digitale), firmata dal legale rappresentante dell'azienda;
- verbale di condivisione redatto secondo il format All. B (in formato word);

Solo per i Piani formativi territoriali e settoriali/di comparto:

- presenza di RSU/RSA: VERBALE DI CONDIVISIONE AZIENDALE (come indicato al punto 1. CONTO FORMAZIONE);

Esaurita la procedura di condivisione dei piani formativi, l'esito sarà comunicato alla Azienda/Ente attuatore, dalla segreteria della CPT Viterbo entro 15 giorni di calendario successivi alla ricezione della richiesta di condivisione, con indicazione anche delle modalità per il ritiro del Verbale. Qualora il 15° giorno cada in un giorno festivo, si considera il 1° giorno lavorativo successivo.

In caso di non condivisione del Piano formativo, la Segreteria della CPT ne darà adeguata motivazione.

Per tutto quanto non espresso nel presente verbale, le Parti rinviano al citato Protocollo d'Intesa del 25 giugno 2014.



Le presenti Linee Guida hanno validità dal 10 giugno 2015 e saranno rinnovate di anno in anno, salvo disdetta comunicata da una delle Parti, almeno tre mesi prima dalla scadenza annuale.

Le Parti si impegnano, ciascuna nel rispettivo ambito di competenza, a diffondere le presenti Linee Guida operative.

Letto, confermato e sottoscritto.

UNINDUSTRIA VITERBO



Luigi De Luca

Luigi De Luca

CGIL Viterbo



CISL Viterbo

Romano Pellicani

UIL Viterbo

